

tamente esegui, e unitosi colla Repubblica d' *Olanda* sottoscrissero i Preliminarij: dichiarando di esser pronti ad accordare la pace, quando si facesse sul fondamento di quelli.

Terminata così felicemente questa pubblica uniyersale faccenda, che comprendeva tanti Principi; in *Londra* non si facea che festeggiare per le nozze del Principe di Galles con una Principessa di *Saxen-Gotta*. Benchè il Re avesse sminuite le forze da terra fino a 17. mila Uomini, il Partito però contrario nel Parlamento non era ancora contento: volendo che si sminuisse d' altri tre mila. Le ragioni principali erano: perchè essendo i debiti della Nazione giunti fino alla somma di 47. e più milioni, era giusto di risarcire prima questi danni, da' quali nasceva una carestia ne' viveri, ed un mal talento ne' creditori: che se la pace era vera, quel corpo di milizie era oltre il bisogno: se apparente, al primo moto bisognava di nuovo accrescer le forze di molto; ond'era meglio star ora in economia per poterlo fare in debita misura all' ora. Ma il Partito della Corte era in quel Parlamento assai forte, e quasi sempre superava tutte le difficoltà maggiori, come ora fece questa. Dopo di che il Re prorogò il Parlamento, e partì al solito per *Annover*, lasciando la Reggenza alla Regina.

Nemmeno in quest' anno andarono gl' Inglese esenti dalle prede fatte dai Guardia-coste Spagnuoli nell' *America*, e forse furono più